



Dr. Armando Santus

NOTAIO

Via Divisione Julia, 7
24121 BERGAMO

Tel. 035-241113 / Fax 035-238462

Repertorio numero 67649

Raccolta numero 31697

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Bergamo, 23 (ventitré) novembre 2022 (duemilaventidue) alle ore quindici.

Nel mio studio in via Divisione Julia n.7.

Con me Armando Santus, notaio iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, mia residenza, è presente la signora

BERTONI ANTONIA, nata a Costa Volpino (BG) il giorno 22 novembre 1953, codice fiscale: BRT NTN 53S62 D117B, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione subito oltre indicata, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, agendo nella sua veste e qualifica, a me note, di presidente del consiglio di amministrazione legale rappresentante della

"SCUOLA MATERNA DI GANDINO"

con sede legale in Gandino (BG), via Cavalieri di Vittorio Veneto n.6, codice fiscale 81001190164 (P.Iva 02214750164), iscritta presso il Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia in data 1 marzo 2004 al n.1959, iscritta nel REA della C.C.I.A.A. di Bergamo al n.BG-350529,

mi chiede

di assistere alla riunione consiliare di detta Fondazione, in detta per oggi in unica convocazione per le ore quindici e con inizio all'ora suindicata, in previsione dell'incarico di redigere il verbale consiliare.

Il presidente della riunione signora BERTONI ANTONIA dichiara aperta la riunione consiliare per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- Adozione nuovo testo di statuto per adeguamento alla Riforma del Terzo Settore ai fini dell'iscrizione nel RUNTS.

La signora BERTONI ANTONIA mi dichiara:

(i) che del consiglio di amministrazione, oltre a lei presidente, sono presenti di persona i consiglieri signori Pezzoli Claudia, Bertocchi Emanuele e Servalli Edoardo;

risulta assente giustificato il Rev.do Garghentini don Ferruccio;

(ii) che risulta presente il revisore dei conti dott.ssa Martinelli Adele la quale, dalla data di deposito dell'istanza di iscrizione al Runts, assumerà la carica e le funzioni dell'Organo di Controllo monocratico, sussistendone i requisiti di Legge.

La signora BERTONI ANTONIA, nella veste indicata,

dichiara

validamente costituita questa riunione consiliare a norma dell'art.8 dello statuto per la presenza di quattro consiglieri in carica, e

propone

Registrato

Agenzia delle Entrate
Ufficio Bergamo

il 25 novembre 2022

al n. 54532

Serie 1T

Euro 245,00

agli intervenuti che io notaio provveda alla stesura del verbale della presente riunione consiliare.

Gli intervenuti, unanimi, accolgono la proposta e confermano la mia designazione a notaio verbalizzante.

Su invito della signora BERTONI ANTONIA provvedo, quindi, a verbalizzare i lavori relativi alla trattazione dell'argomento proposto con l'ordine del giorno e sottoposto ora all'esame di questo consiglio, dopo aver riconfermato e verbalizzato quanto già prima intervenuto e già sopra riportato.

Dal momento che gli intervenuti si dichiarano informati sull'argomento loro sottoposto, il presidente della riunione signora BERTONI ANTONIA passa alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno.

Illustra ai presenti le ragioni che giustificano l'adozione del nuovo testo di statuto qui proposto per l'approvazione al fine di aggiornarlo alle sopravvenute esigenze della Fondazione e adeguarlo alla normativa vigente, alla luce della riforma del terzo settore, per ottenere l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), fermi restando i caratteri identitari di cui alle Tavole di fondazione.

Il presidente dà evidenza delle modifiche e delle integrazioni più rilevanti facendo riferimento all'articolato del nuovo testo di statuto che si compone di una premessa storica e di n.18 articoli: Art. 1 - Denominazione e sede, Art. 2 - Scopi, finalità e attività di interesse generale, Art. 3 - Attività diverse, Art. 4 - Volontari, Art. 5 - Patrimonio e mezzi finanziari, Art. 6 - Destinazione del patrimonio e assenza di scopo di lucro, Art. 7 - Organi della Fondazione, Art. 8 - L'Organo di Amministrazione [Consiglio di Amministrazione], Art. 9 - Cause di ineleggibilità, incompatibilità, decadenza, dimissioni, cessazione dalla carica, Art. 10 - Funzioni dell'Organo di Amministrazione (Consiglio di Amministrazione), Art. 11 - Adunanze del Consiglio d'Amministrazione, Art. 12 - Il Presidente, Art. 13 - Organo di controllo e revisione legale dei conti, Art. 14 - Bilancio, Art. 15 - Il Segretario, Art. 16 - Libri sociali, Art. 17 - Estinzione della fondazione, Art. 18 - Norma finale.

In particolare:

(i) evidenzia che, a far data dall'iscrizione al RUNTS, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017, la denominazione della Fondazione si deve intendere integrata in **"SCUOLA MATERNA DI GANDINO ETS"**;

(ii) illustra le attività svolte dalla Fondazione con riferimento D.Lgs. 117/2017;

(iii) illustra le caratteristiche e il funzionamento degli organi della Fondazione;

(iv) evidenzia le modalità di devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento.

Il presidente della riunione, infine, ricorda che ai sensi

dell'art.7 del vigente statuto, le modifiche statutarie devono essere approvate con la presenza di almeno quattro dei consiglieri in carica e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Presidente ricorda, inoltre, che la Fondazione "SCUOLA MATERNA DI GANDINO" è un Ente dotato di personalità giuridica e, in quanto tale, dal 1° marzo 2004 è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia al n.1959; tuttavia, ai soli fini dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) si rende necessario accertare la sussistenza del patrimonio minimo, per le fondazioni stabilito in Euro 30.000,00 (trentamila/00), ai sensi dell'art.22, comma 4, del Codice del Terzo Settore e degli articoli 16 e 17 del D.M. n.106/2020.

Il Presidente, pertanto, dichiara che il patrimonio della Fondazione non è inferiore ad Euro 30.000,00, come risulta dalla perizia estimativa redatta dal Geom. Nodari Carlo Maria in data 3 ottobre 2022 ed asseverata con giuramento avanti a me Notaio in data 12 ottobre 2022 n.67344 di repertorio e dalla situazione economico patrimoniale finanziaria al 31 agosto 2022 con la relativa relazione del revisore legale dei conti, che qui si allegano in unico fascicolo sotto la **lettera "A"**, omesane la lettura a richiesta degli intervenuti alla riunione che dichiarano di già conoscerle.

Il presidente della riunione invita il consiglio ad adottare il nuovo testo di statuto.

Il consiglio, come costituito,

**all'unanimità
con voto palese
delibera**

- di approvare la relazione del presidente e le motivazioni che hanno condotto alla riformulazione dello statuto, come illustrato dal presidente;
- di adottare il nuovo testo di statuto illustrato dal presidente nella sua esposizione, statuto composto da n.18 articoli che viene approvato e a conferma sottoscritto dal presidente della riunione e da me notaio e allegato al presente sotto la **lettera "B"** quale sua parte integrante e sostanziale, omesane la lettura a richiesta degli intervenuti alla riunione che dichiarano di già conoscerlo;
- di dare atto, ai fini del medesimo art.22 del Codice del Terzo Settore, che il patrimonio contabile alla data del 31 agosto 2022 è pari ad Euro 323.119,83 (trecentoventitremilacentodiciannove virgola ottantatré) - al netto delle perdite portate a nuovo di Euro 24.588,13 e della perdita di periodo di Euro 5.699,75 - di cui Euro 30.000,00 (trentamila/00) destinati all'iscrizione nel RUNTS, importo non inferiore al minimo richiesto per il conseguimento della personalità giuridica, come confermato dalla situazione economico patrimoniale sopra

indicata e qui allegata sotto la lettera "A";

- di attribuire al Presidente del consiglio di amministrazione e a ciascuno dei membri del consiglio stesso, disgiuntamente tra loro, ogni potere e facoltà, per la presentazione alle competenti Autorità di domande o istanze volte all'iscrizione della Fondazione nel R.U.N.T.S., più in generale, per il perfezionamento in ogni competente sede e ufficio della pratica di adozione da parte della Fondazione della qualifica di E.T.S. a norma del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, incluso il potere di apportare al presente atto e allo statuto qui allegato le modifiche, integrazioni e soppressioni che venissero eventualmente richieste dall'Autorità adita o che risultassero comunque necessarie od opportune;

- di delegare fin d'ora il Notaio rogante a compiere ogni atto, pratica o formalità per il perfezionamento del presente atto, in particolare (i) per la presentazione di domande e documentazioni alle competenti Autorità, (ii) per richiedere l'iscrizione presso il RUNTS con tutte le facoltà necessarie, (iii) per presentare tutta la documentazione richiesta (inclusa quella contabile, patrimoniale e finanziaria) e fornire tutti i dati/elementi necessari per implementare la domanda di iscrizione.

* * * *

Null'altro essendovi da deliberare, il consiglio di amministrazione è tolto alle ore quindici e venti minuti.

Richiesto io notaio ho steso il presente e ne ho dato lettura ai partecipanti alla riunione, i quali, a mia domanda, dichiarano di approvarlo e in conferma il presidente con me sottoscrive.

Consta di due fogli dattiloscritti a norma di legge e di regolamento, sotto mia cura da persona di mia fiducia su sette pagine intere e fin qui di questa ottava.

Firmato: BERTONI ANTONIA

Firmato: ARMANDO SANTUS NOTAIO (l.s.)

geom. Nodari Carlo Maria

Telefono/fax: 035745625

Cellulare: 3386603874

email:
info@studiotecniconodari.it
studionodari@libero.it



PERIZIA DI STIMA
DELLA "SCUOLA MATERNA DI GANDINO"
SCUOLA D'INFANZIA PARITARIA CON SEDE IN
GANDINO VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO N. 6



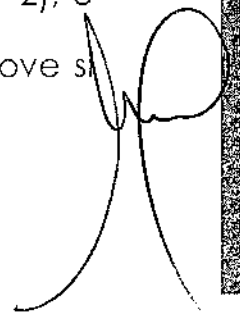


Il sottoscritto geom. Nodari Carlo Maria, con studio in Gandino (BG) via Del Negro, 4 iscritto all'albo dei Geometri della Provincia di Bergamo al n. 3832, su incarico della Professoressa Antonia Bertoni, in qualità di Presidente pro tempore del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "SCUOLA MATERNA DI GANDINO", ha redatto la presente relazione di stima relativa all'immobile ubicato in comune di Gandino, via Cav. Vittorio Veneto al civico 6 ed identificato al N.C.E.U. con la particella n° 987 subalterno 704 del foglio n° 17. (vedi scheda catastale allegato n° 1 ed estratto mappa allegato n° 2).

Il fabbricato oggetto di stima è situato nelle immediate vicinanze del centro storico di Gandino e risulta contornato da una considerevole area a verde, in parte piantumata ed in parte destinata a prato e area giochi bimbi.

Urbanisticamente il vigente P.G.T. destina sia l'area che l'edificio a "spazi attrezzati per istruzione e attrezzature comuni". (vedi stralcio P.G.T. allegato n°3 e legenda delle destinazioni allegato n° 4)

Il tutto confina direttamente con via Cav. Vittorio Veneto verso sud, ove è presente l'accesso pedonale alla struttura (vedi fotografia n. 1-2), e verso est con via Milano che conduce alla frazione di Barzizza ove si trova l'accesso carrale.



Oltre al corpo principale, il compendio immobiliare si compone anche di due corpi accessori staccati, il primo verso est ed il secondo più piccolo verso nord.

L'edificio, come detto, è destinato a scuola materna e si sviluppa su due piani fuori terra oltre ad una porzione interrata.

La struttura dell'edificio è realizzata con muratura in laterizio portante sia perimetralmente che nei muri di spina, i solai sono in laterocemento ed il tetto di copertura ha manto in tegole di cemento su orditura lignea.

La costruzione risale agli anni sessanta dopo l'abbattimento del vecchio fabbricato anch'esso destinato a scuola materna; negli anni l'edificio ha subito interventi di varia natura.

Tra le opere più significative sono da segnalare, nell'anno 2000 la rimozione del manto di copertura in eternit e la sua sostituzione con manto in tegole di cemento; negli anni 2010/2011 l'eliminazione delle barriere architettoniche mediante la realizzazione di una rampa nel giardino esterno, sistemazione servizi igienici e piccolo ampliamento sul lato nord per creazione dispensa; nell'anno 2019 la riqualificazione energetica della parete volta ad ovest del corpo aule mediante isolamento a cappotto e sostituzione serramenti in alluminio; ed infine negli anni 2021/2022 si è proceduto alla riqualificazione energetica di una seconda porzione di parete volta ad est (zona salone) sempre con isolamento a cappotto e sostituzione serramenti in alluminio in sintonia con quelli già sostituiti precedentemente.

Le aree esterne sono in prevalenza adibite a prato con la presenza di alcuni alberi di alto fusto, mentre la parte pianeggiante risulta attrezzata con giochi per i bambini.

(vedi foto n.6)

Passando ora alla descrizione seppure sommaria delle varie destinazioni abbiamo:

PIANO INTERRATO

Questo locale è composto da murature perimetrali portanti in cemento armato intonacate al rustico, mentre il pavimento è in battuto di calcestruzzo tirato a frattazzo; attualmente è destinato a deposito/ripostiglio.

PIANO TERRENO

A questo piano si svolge tutta l'attività della scuola materna: partendo dal cancello posizionato sulla parte sud dell'edificio che, come detto, si diparte dalla via Cav. Vittorio Veneto, dopo aver percorso la scalinata o la rampa per accesso con carrozzelle od altro, si giunge all'ingresso ove troviamo sulla parte destra la segreteria ed il bagno mentre nella parte sinistra, la direzione, i servizi igienici ed il locale adibito a riposo bambini.

Proseguendo oltre l'ingresso, verso nord, troviamo un grande salone sul quale si affacciano sulla parte sinistra quattro aule mentre verso destra una quinta aula e la palestra.

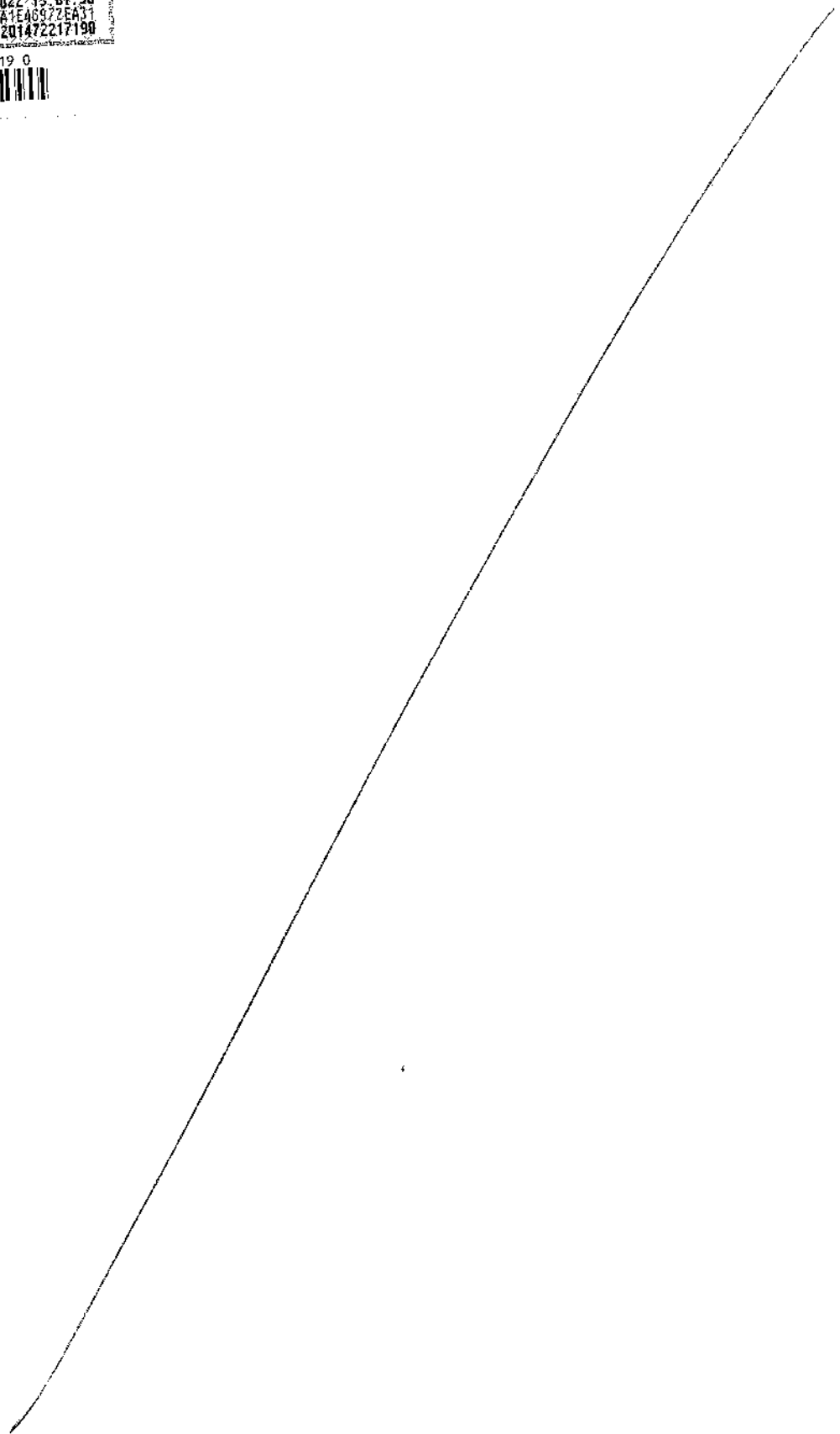
Sulla parte terminale del salone esiste una piccola cappella mentre a

Ministero dell'Economia
e delle Finanze
Agenzia
Entrate

MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDI/CI/BO

00014744 0000FEB5 41G1EDD1
00014733 26/07/2022 15:01:58
4578-00088 36FFA1E40972EA31
IDENTIFICATIVO 01201472217190

0 1 20 147221 719 0



1472217190

sinistra i vari servizi igienici disimpegnati da un corridoio che conduce alla mensa dei bambini; a destra troviamo la cucina e la dispensa oltre ai locali di servizio quali spogliatoio, mensa e servizi igienici del personale.

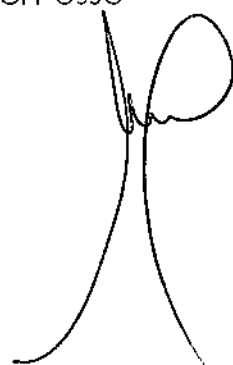
PIANO PRIMO

Questo piano, con dimensioni di gran lunga inferiori rispetto al piano sottostante, è posizionato sulla parte sud del fabbricato ed è raggiungibile da un vano scale posizionato nelle immediate vicinanze dell'ingresso principale.

Notiamo la presenza di alcuni vani oltre ad un bagno ed un servizio igienico ora inutilizzati, destinati a depositi e/o ripostigli, ma che un tempo erano adibiti ad alloggi per il personale religioso (suore) che gestiva la scuola materna.

LOCALI ACCESSORI ESTERNI

Esternamente all'edificio principale troviamo due fabbricati accessori: il primo posto sul lato est della proprietà avente struttura con muri portanti e solaio in laterocemento composto da tre locali una volta adibiti a centrale termica ed altri servizi mentre ora sono utilizzati come ripostigli (vedi foto n° 7). Sul lato volto a nord, e direttamente sul confine dell'area di proprietà, un secondo locale di dimensioni alquanto ridotte con struttura sempre in muratura con tetto a due falde anch'esso destinato a ripostiglio (vedi foto n°8).



Passando ora ai singoli conteggi abbiamo:

EDIFICIO PRINCIPALE

A. Piano Interrato

superficie lorda circa mq. 95 x € 200,00 =

€ 19.000,00

B. Piano terra

superficie lorda circa mq. 1.216 x € 700,00 =

€ 851.200,00

C. Piano primo

superficie lorda circa mq. 142 x € 550,00 =

€ 78.100,00

LOCALE ACCESSORIO N.1 (est)

superficie lorda circa mq. 82 x € 350,00 =

€ 28.700,00

LOCALE ACCESSORIO N.2 (nord)

superficie lorda circa mq. 8 x € 200,00 =

€ 1.600,00

AREA VERDE E VIALI DI ACCESSO

Circa mq. 4.444 X € 33,00 =

€ 146.652,00

TOTALE € 1.125.252,00



Allegati:

n° 1 - scheda catastale

n° 2 - estratto di mappa

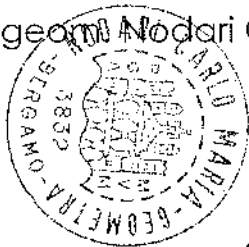
n° 3 - stralcio P.G.T.

n° 4 - legenda P.G.T. destinazioni

n° 5 - fotografie (da n° 1 a n° 16)

Il Tecnico:

(geom. ~~Nodari~~ Carlo Maria)



Carlo Maria Nodari

Gandino, 03 ottobre 2022

Repertorio numero 67344

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA



L'anno 2022 (duemilaventidue) il giorno 12 (dodici) del mese di ottobre.

In Bergamo, nel mio studio in via Divisione Julia n.7.

Con me Armando Santus, notaio iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, mia residenza, è presente il signor

Nodari geom. Carlo Maria, nato a Bergamo il 13 maggio 1974, codice fiscale NDR CLM 74R13 A794S, domiciliato in Gandino (BG), via Del Negro n.4, iscritto al Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Bergamo al n.3832, della cui identità personale sono certo, il quale mi presenta perizia datata 3 ottobre 2022, composta da n.7 (sette) fogli scritti su una sola facciata oltre agli allegati, il tutto debitamente bollato, chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta io Notaio, ai sensi di legge, ammonisco il comparente geom. Carlo Maria Nodari il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Del che ho redatto il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e del quale ho dato lettura al comparente che con me lo sottoscrive alle ore dieci e dieci minuti.

Occupava ventidue righe di una facciata.

Nodari Carlo Maria

Armando Santus

Dichiarazione protocollo n. del
Planimetria di u.i.u. in Comune di Gaudio
Via Cav. Vittorio Veneto

Sezione: GA
Foglio: 17
Particella: 987
Subalterno: 704

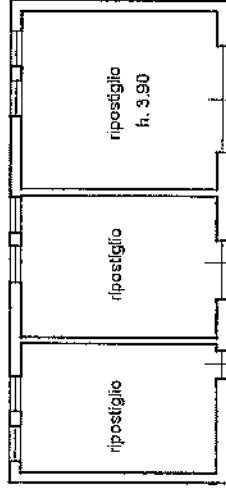
Compilata da:
 Spampatti Angelo
 Iscritto all'albo:
 Geometri
 Prov. Bergamo

Bergamo

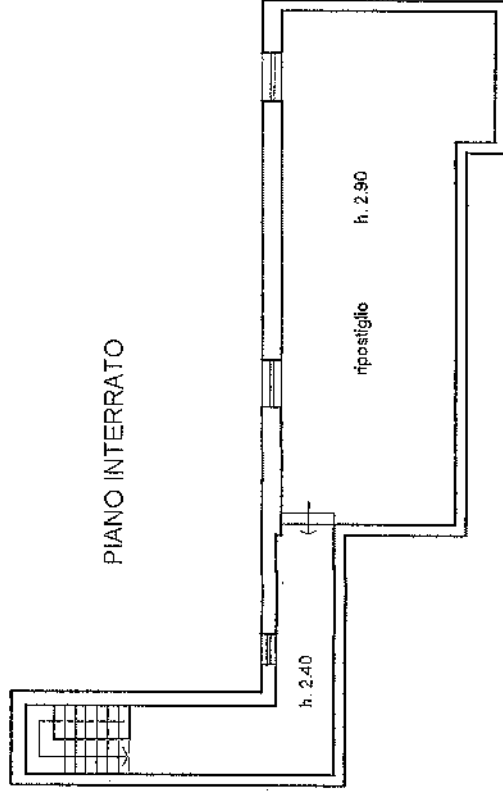
ATD.

N. 2075

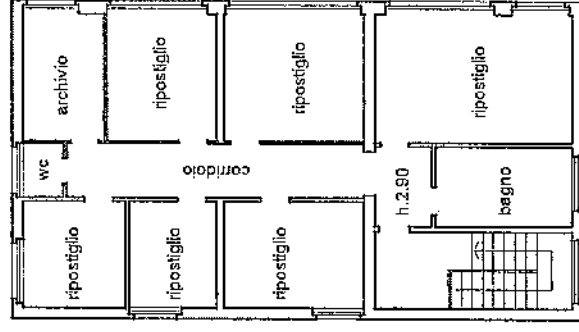
PIANO TERRA



PIANO INTERRATO

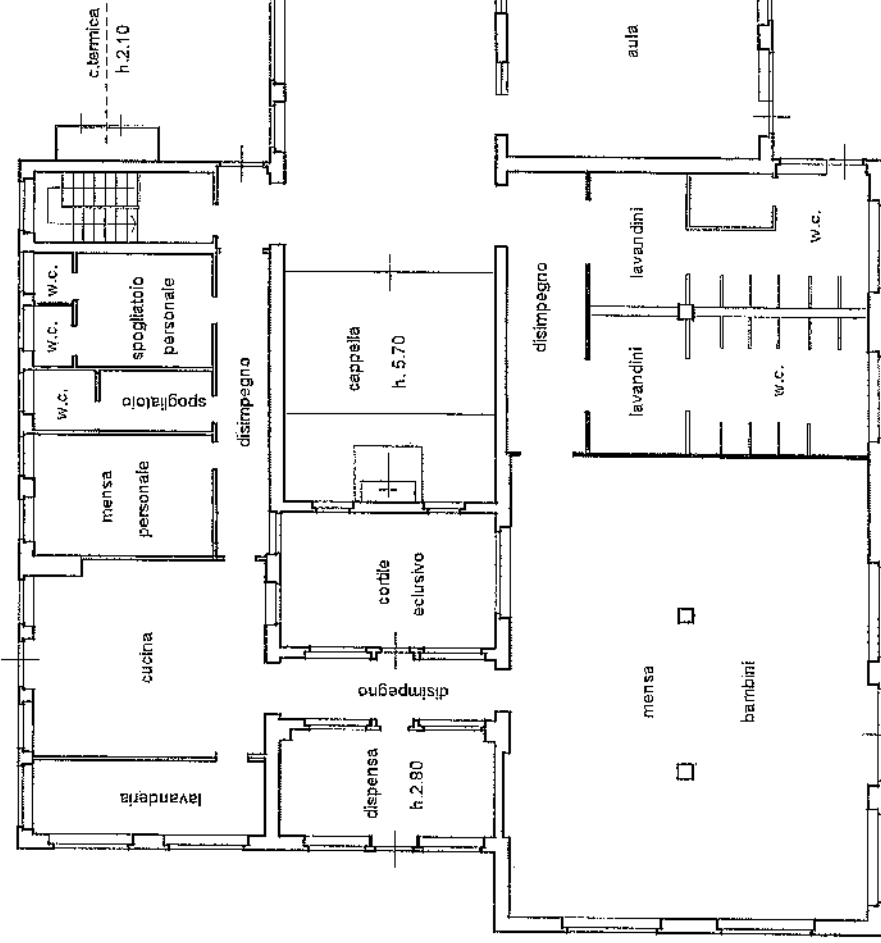


PIANO PRIMO

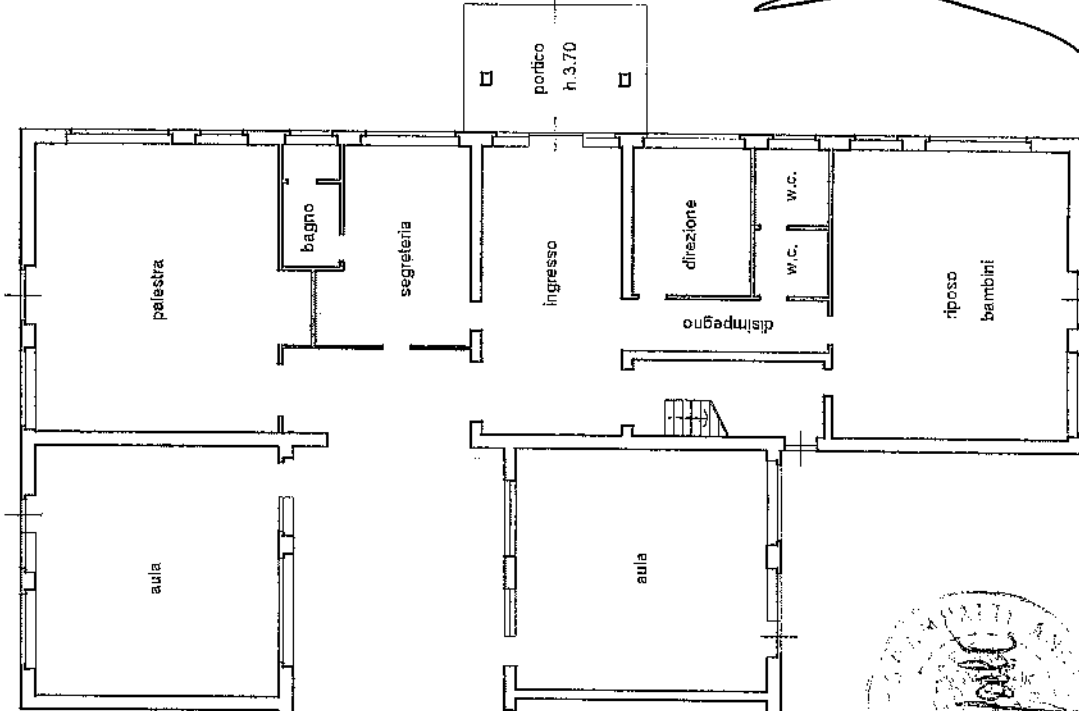


ripost.
h.2.20

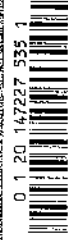
termina



PIANO TERRA



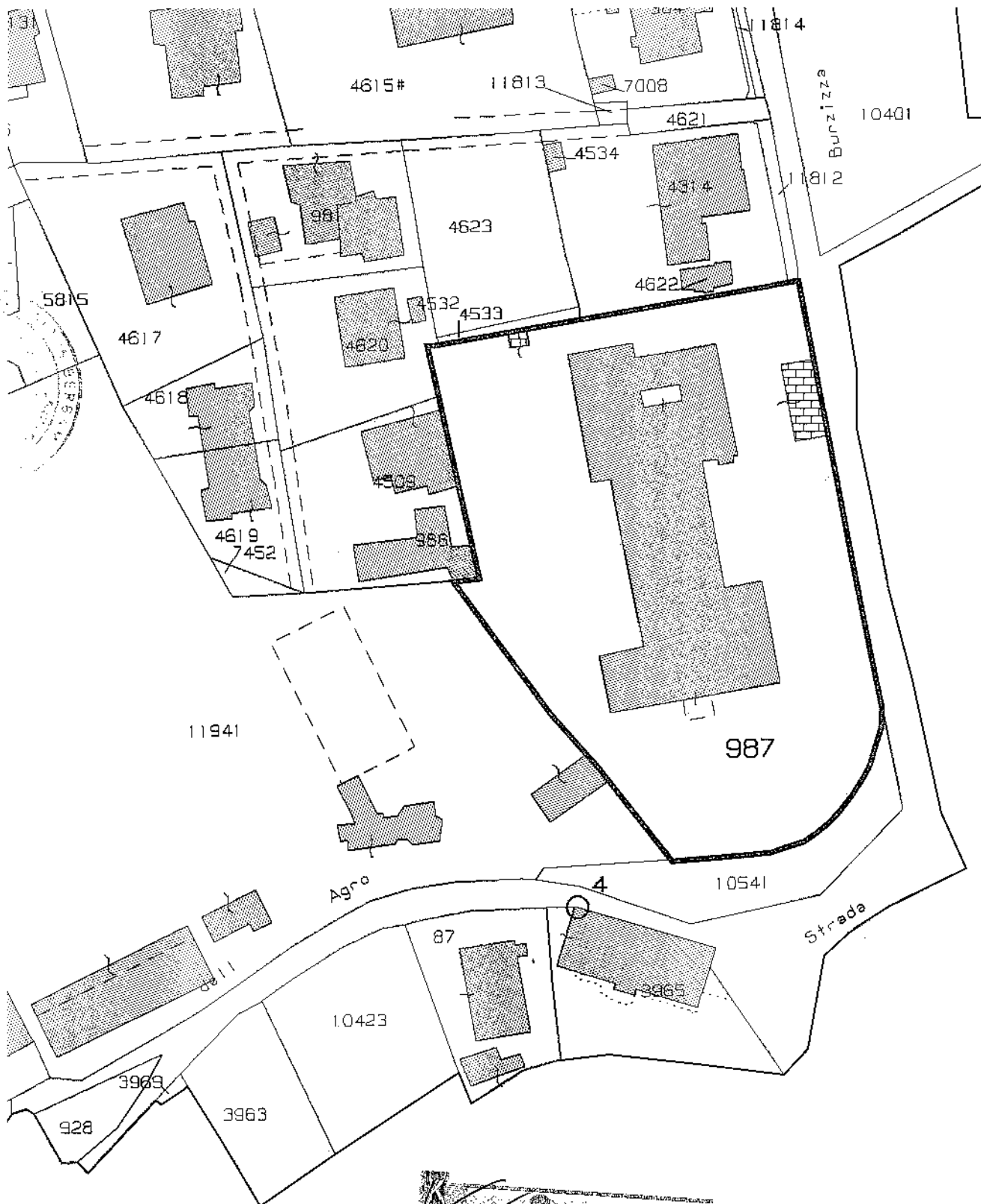
PIANO TERRA



ESTRATTO MAPPA

Allegato n° 2

SCALA 1:1000



[Handwritten signature]



AMBITI DEL SISTEMA INSEDIATIVO

RESIDENZIALE		ambiti A di valore storico - artistico - ambientale Centri Storici	PRODUTTIVO - COMMERCIALE - TERZIARIO		ambiti D1 industriali e artigianali di transizione
		ambiti A1 di interesse storico e/o ambientale nuclei sparsi			ambiti D2 industriali e artigianali di completamento
		ambiti A2 di appartenenza a contesti di valore storico - ambientale			ambiti D2 industriali e artigianali di completamento
		ambiti B1 di contenimento allo stato di fatto			ambiti D2 industriali e artigianali di completamento soggetti a Permesso di Costruire Convenzionato
		ambiti B2 di completamento			ambiti D3 commerciali di completamento
		ambiti B3 di completamento a volumetria definita			ambiti D4 terziario - direzionali
		ambiti B4 di completamento soggetti a Permesso di Costruire Convenzionato			ambiti D5 turistico - ricettivi
		ambiti B5 di completamento e/o riqualificazione soggetti a progettazione unitaria con volumetria definita			ambiti D6 attività estrattive
		ambiti EEP di edilizia economico popolare			

AMBITI DEL SISTEMA DEI SERVIZI

SERVIZI		spazi attrezzati per istruzione e attrezzature comuni	SERVIZI		attrezzature per lo sport esistenti: pista di fondo
		spazi attrezzati a parco e per il gioco e lo sport			attrezzature sportive private regolate da atto di asservimento
		spazi di sosta e parcheggio			

AMBITI DEL SISTEMA AGRICOLO AMBIENTALE

--	--



[Handwritten signature]

1

Accesso pedonale da Via Cav. Vittorio Veneto



2

Lato sud

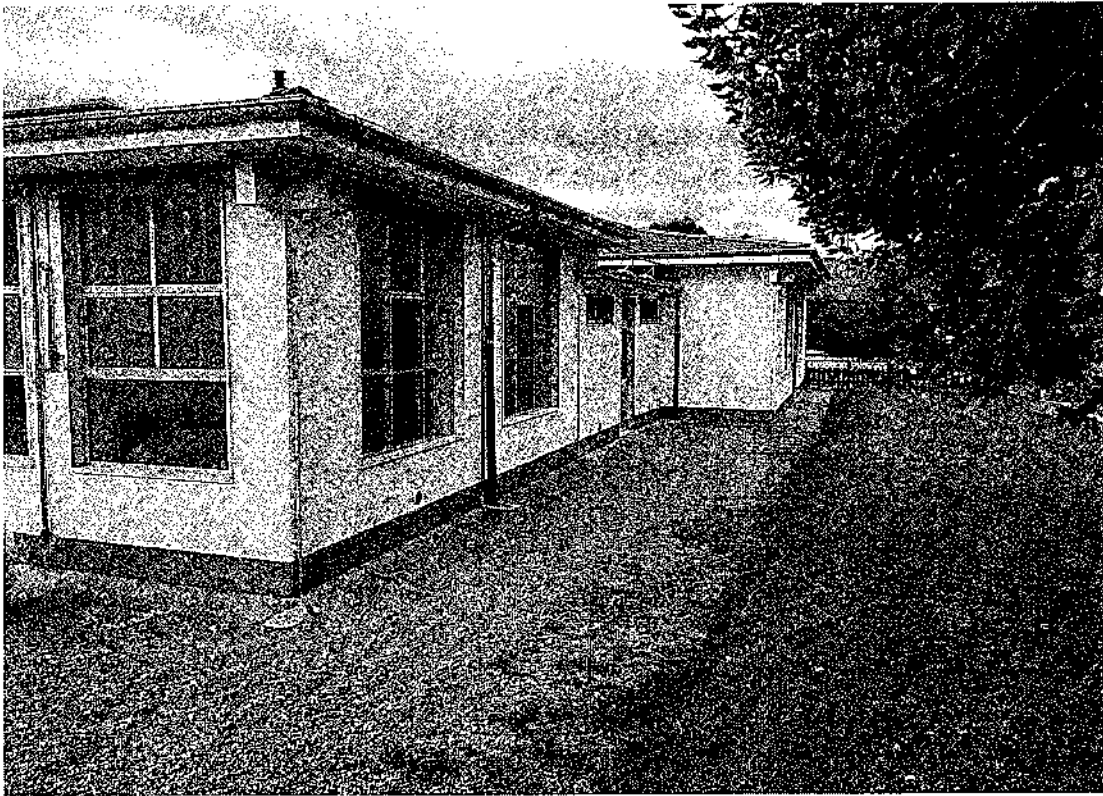


[Handwritten signature]



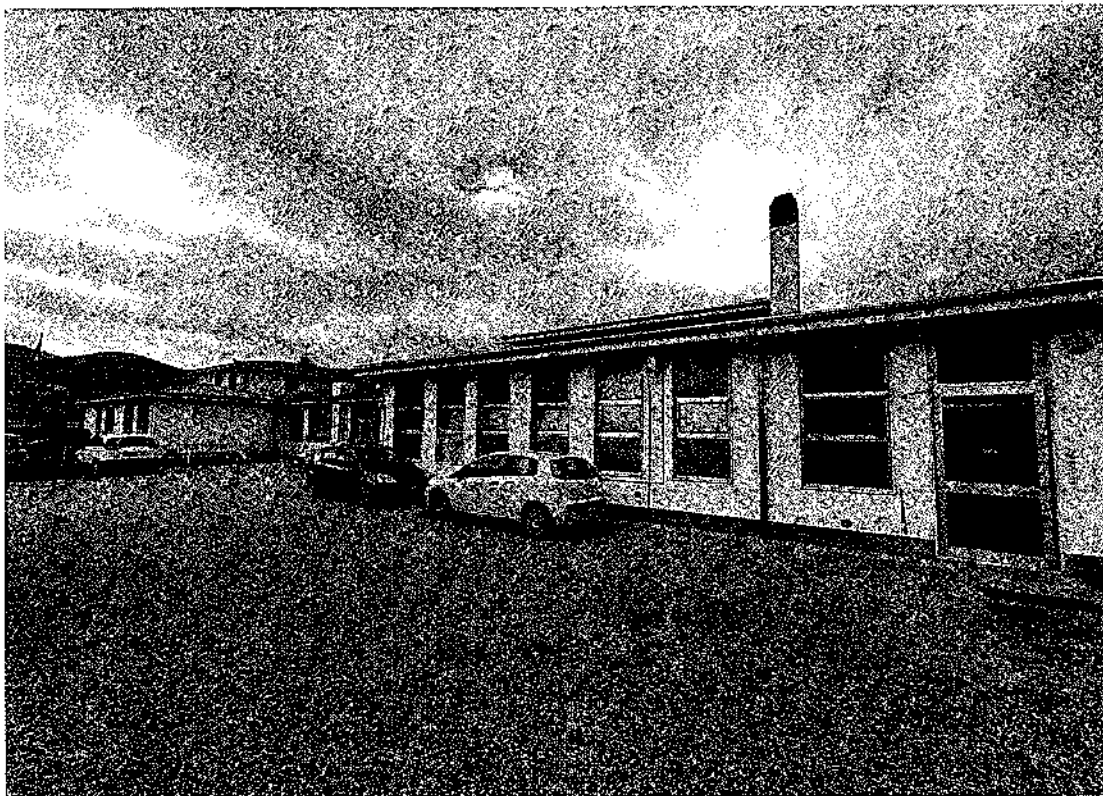
3

Lato nord



4

Lato est



[Handwritten signature]

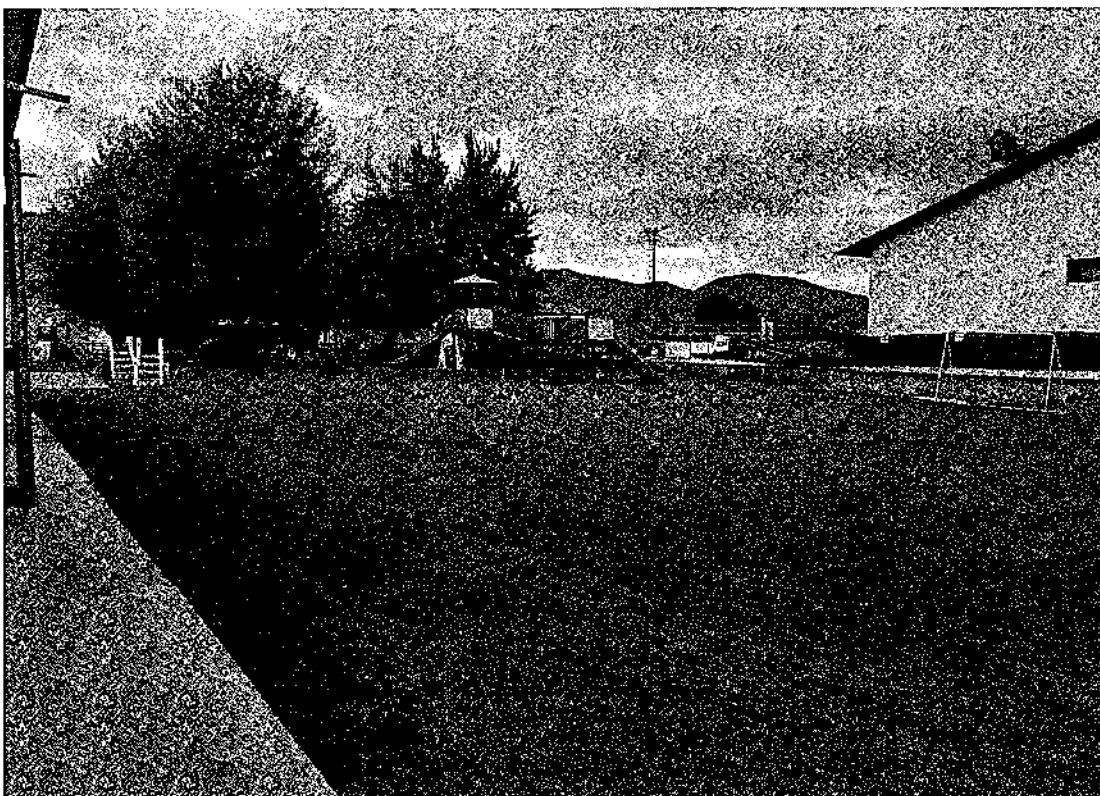
5

Lato ovest



6

Parco giochi



[Handwritten signature]

Ministero dell'Economia
e delle Finanze

MARCA DA ROLLO
€2,00
DUE/00

Entrate

00014244 0000EEB5 41G1ED01
00009791 21/03/2022 11:29:58
4578-00087 5DF6074870524043
IDENTIFICATIVO : 01201472275317

0 1 20 147227 531 7



7

Locale accessorio n° 1



8

Locale accessorio n° 2



[Handwritten signature]

9

Aula



10

Salone



[Handwritten signature]

Ministero dell'Economia
e delle Finanze
Agenzia
Entrate

MARCA DA BOLLO
€2,00
DUE/00

00014244 0000FEB5 W1GYED01
00009715 23/03/2022 11:30:13
4578-00087 47F69DA7C9580FE2
IDENTIFICATIVO : 91201472275272

0 1 20 147227 527 2



11

Cucina



12

Mensa



[Handwritten signature]

13

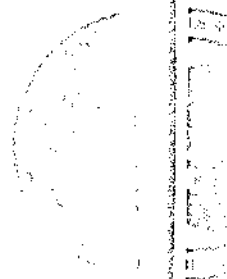
Chiesetta



14

Cantina





15

Disimpegno al piano primo



16

Ripostiglio al piano primo



[Handwritten signature]



Ditta
63 SCUOLA MATERNA DI GANDINO
VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO 6
24024 GANDINO

BG

Codice attivita' 851000 - SCUOLA MATERNA
Codice fiscale 81001190164
Partita IVA 02214750164

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/08/2022

DAL

01/01/2022

AL

31/08/2022

Pagina 1

ATTIVITA'

PASSIVITA'

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
06/05/005	TERRENI	140.000,00	07/05/015	F/AMM FABBR. IND.LI E COMM.LI.	777.623,50
06/05/015	FABBRICATI IND.LI. E COMM.LI	987.055,90	07/05/***	F/AMM FABBRICATI	777.623,50
06/05/***	TERRENI E FABBRICATI	1.127.055,90	07/10/005	F/AMM IMPIANTI GENERICI	141.042,49
06/10/005	IMPIANTI GENERICI	149.624,92	07/10/***	F/AMM IMPIANTI E MACCHINARIO	141.042,49
06/10/***	IMPIANTI E MACCHINARIO	149.624,92	07/15/501	F/AMM. ATTREZZATURE	31.451,77
06/15/501	ATTREZZATURE	34.510,32	07/15/***	F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI	31.451,77
06/15/***	ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI	34.510,32	07/20/005	F/AMM MOBILI E MACCH. ORD. D'UFF	72,00
06/20/005	MOBILI E MACCHINE ORD. D'UFFICIO	72,00	07/20/010	F/AMM MACCH. ELETTRON. D'UFF.	6.968,94
06/20/010	MACCHINE ELETTRON. D'UFFICIO	7.410,93	07/20/***	F/AMM. MOBILI E MACCH. D'UFFICIO	7.040,94
06/20/***	MOBILI E MACCH.D'UFF.(ALTRI BENI)	7.482,93	07/30/040	F/AMM. ARREDAMENTO	31.839,72
06/30/040	ARREDAMENTO	40.010,03	07/30/***	F/AMM. ALTRI BENI	31.839,72
06/30/***	ALTRI BENI	40.010,03	07/30/***	F/AMM IMMOB. MATERIALI	988.998,42
06/35/010	FORN.IMMOB.MATERIALI C/ACCONTI	11.000,00			
06/35/***	IMMOBIL. IN CORSO E ACCONTI	11.000,00	28/05/501	PATRIMONIO NETTO	353.407,71
06/35/***	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.369.684,10	28/05/***	CAPITALE	353.407,71
			28/30/***	PATRIMONIO NETTO	353.407,71
09/05/501	PATERCIPAZIONE A COOPERATIVA	25,82			
09/05/***	PARTECIPAZIONI	25,82	30/15/502	F.DO BONIFICA TERRENO	140.000,00
09/10/035	POLIZZA ASSIC. CAPITALIZZ. TFR	145.784,73	30/15/***	ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	140.000,00
09/10/***	CREDITI IMMOBILIZZATI	145.784,73	30/30/***	FONDI PER RISCHI ED ONERI	140.000,00
09/30/***	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	145.810,55			
14/00000	CREDITI V/CLIENTI	6.726,01	31/05/005	DEBITI P/T.F.R.	169.504,84
			31/05/***	TFR LAVORO SUBORDINATO	169.504,84
15/05/501	RETE DA INCASSARE	212,00	31/05/***	TFR LAVORO SUBORDINATO	169.504,84
15/05/***	ALTRI CREDITI V/CLIENTI	212,00			
15/30/***	ALTRI CREDITI V/CLIENTI	212,00	36/05/506	DEBITI V/ALTRI SOGGETTI	50,00
			36/05/***	DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI	50,00
18/20/068	ERARIO C/CR.IMP.INVES.BENI STRUM	526,00	36/30/***	DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI	50,00
18/20/501	RITENUTE SU CTR MINISTERIALI	2.474,05			
18/20/502	RITENUTE SU CTR COMUNALI	520,00	40/00000	DEBITI V/FORNITORI	85,89
18/20/505	RITENUTE SU CTR STRAORDINARIO	40,00			
18/20/511	ERARIO C/RIMBORSO IRES	1.711,00	41/05/005	FATTURE DA RICEVERE	1.255,78
18/20/***	CREDITI TRIBUTARI	5.271,05	41/05/***	ALTRI DEBITI V/FORNITORI	1.255,78
18/25/030	INAIL C/CONGUAGLIO	124,56	41/30/***	ALTRI DEBITI V/FORNITORI	1.255,78
18/25/***	CREDITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	124,56			
18/30/***	ALTRI CREDITI	5.395,61	48/05/045	IVA SU VENDITE	959,06
			48/05/085	ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	260,00
24/05/002	BANCO BPM SPA	117.628,79	48/05/***	DEBITI TRIBUTARI	1.219,06
24/05/003	CARTA PREPAGATA BPM	1.000,00	48/30/***	DEBITI TRIBUTARI	1.219,06
24/05/501	CARTA PREPAGATA	461,58			
24/05/***	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	119.090,37	50/05/005	INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	3.666,87
24/15/005	DENARO IN CASSA	2.552,17	50/05/503	CONTR. PREVIDENZ. SU RATEO STIP.	2.150,24
24/15/***	DENARO E VALORI IN CASSA	2.552,17	50/05/***	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	5.817,11
24/30/***	DISPONIBILITA' LIQUIDE	121.642,54	50/30/***	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	5.817,11
26/05/502	SUSSIDI COMUNALI DA INCASSARE	9.633,00	52/05/055	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	10.644,00
26/05/***	RATEI ATTIVI	9.633,00	52/05/060	DIPENDENTI C/FERIE DA LIQUID.	7.462,26
26/10/501	RISCONTI ATTIVI SPESE DI ASSICUR	126,96	52/05/070	RITENUTE SINDACALI	34,65
26/10/502	RISCONTI ATTIVI RITENUTE SU CTR	752,67	52/05/200	DEBITI V/FONDI PENSIONE	85,65
26/10/***	RISCONTI ATTIVI	879,63	52/05/***	ALTRI DEBITI	18.226,56
26/30/***	RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.512,63	52/30/***	ALTRI DEBITI	18.226,56
28/40/015	PERDITE PORTATE A NUOVO	24.588,13	54/05/005	RATEI PASSIVI	791,84
28/40/***	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	24.588,13	54/05/501	RATEI PASSIVI RITENUTE SU CTR	190,72
28/30/***	PATRIMONIO NETTO	24.588,13	54/05/***	RATEI PASSIVI	982,56
			54/10/501	RISCONTI PASSIVI SUSSIDI	18.816,73
40/00000	DEBITI V/FORNITORI	1.851,44	54/10/***	RISCONTI PASSIVI	18.816,73
			54/30/***	RATEI E RISCONTI PASSIVI	19.799,29
48/05/010	ERARIO C/RES	5.841,90			
48/05/080	ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	400,00			
48/05/***	DEBITI TRIBUTARI	6.241,90			
48/30/***	DEBITI TRIBUTARI	6.241,90			
***	TOTALE ATTIVITA'	1.692.664,91	***	TOTALE PASSIVITA'	1.698.364,66
****	PERDITA DI ESERCIZIO	5.699,75			



Antonio Bertoni

Ditta
63 SCUOLA MATERNA DI GANDINO
VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO 6
24024 GANDINO

BG

Codice attività
Codice fiscale
Partita IVA

851000 - SCUOLA MATERNA
81001190164
02214750164

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/08/2022

DAL 01/01/2022 AL 31/08/2022

Pagina 2

ATTIVITA'

PASSIVITA'

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
*****	TOTALE A PAREGGIO	1.698.364,66	*****	TOTALE A PAREGGIO	1.698.364,66

Antonella Bertoni



Ditta
63
SCUOLA MATERNA DI GANDINO
VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO 6
24024 GANDINO

BG

Codice attività
Codice fiscale
Partita IVA
851000 - SCUOLA MATERNA
81001190164
02214750164

SITUAZIONE ECONOMICA

AL 31/08/2022

DAL

01/01/2022

AL

31/08/2022

Pagina

3

COSTI, SPESE E PERDITE

RICAVI E PROFITTI

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
66/25/005	MERCI C/ACQUISTI	14.228,88	58/10/005	RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	95.922,88
66/25/501	ACQUISTI MAT. DIDATTICO E GIOCHI	2.541,74	58/10/504	PROVENTI MENSA	12.178,42
66/25/***	MERCI	16.770,62	58/10/***	RICAVI DELLE PRESTAZ. - IMPRESE	108.101,30
66/30/015	MATERIALE DI PULIZIA	2.488,56	58/10/***	RICAVI	108.101,30
66/30/491	ALTRI ACQUISTI INDEDEDUCIBILI	44,30			
66/30/501	MATERIALE DI CONSUMO	1.143,33	64/05/100	ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	5,72
66/30/***	ALTRI ACQUISTI	3.676,19	64/05/115	SOPRAVVIVENENZE ORDinarie ATTIVE	100,00
66/10/***	COSTI P/MAT.PRI.SUSS.,CON.E MER.	20.446,81	64/05/155	PROVENTI PER LIBERALITA'	1.000,00
			64/05/***	ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.105,72
68/05/025	ENERGIA ELETTRICA	3.390,17	64/10/501	SUSSIDI MINISTERIALI	61.851,44
68/05/040	GAS RISCALDAMENTO	6.281,60	64/10/502	SUSSIDI COMUNALI	29.418,33
68/05/045	ACQUA	448,92	64/10/510	CONTRIBUTO STRAORDINARIO	1.000,00
68/05/052	CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA	51,23	64/10/***	CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO	92.269,77
68/05/055	MANUT. E RIPARAZ. BENI PROPRI 5%	4.417,02	64/10/***	ALTRI RICAVI E PROVENTI	93.375,49
68/05/125	ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	741,53			
68/05/132	SERVIZI DI PULIZIA	1.927,60	87/05/501	INT. ATTIVI SU POLIZZA TFR	707,74
68/05/184	COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIV.ATTIV.	2.940,00	87/05/***	DA CRED.ISCRITTI NELLE IMMOB.	707,74
68/05/320	SPESE TELEFONICHE	411,52	87/10/***	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	707,74
68/05/370	ONERI BANCARI	327,82			
68/05/407	ALTRI COSTI PER SERVIZI	579,26			
68/05/501	ASSISTENZA SCOLASTICA	3.196,00			
68/05/503	ALTRE ATTIVITA' DIDATTICHE	1.670,14			
68/05/504	SPESE PER MENSA	925,76			
68/05/511	ASSISTENZE E CONSULENZE TECNICHE	750,30			
68/05/512	CONSULENZA AMMINISTRATIVA	3.371,35			
68/05/514	SPESE 626 D.LGS 81/08	851,36			
68/05/516	SPESE PER TRASPORTO ALUNNI	600,00			
68/05/***	COSTI PER SERVIZI	32.881,58			
68/10/***	COSTI PER SERVIZI	32.881,58			
70/05/501	SPESE NOLEGGIO ATTREZZATURE	470,43			
70/05/***	AFFITTI E LOCAZIONI	470,43			
70/10/***	COSTI PAGAMENTO BENI DI TERZI	470,43			
72/05/010	SALARI E STIPENDI	88.999,95			
72/05/***	SALARI E STIPENDI	88.999,95			
72/15/005	ONERI SOCIALI INPS	26.020,59			
72/15/025	ONERI SOCIALI INAIL	685,39			
72/15/100	ONERI SOCIALI	26.705,98			
72/20/005	TFR	15.201,59			
72/20/008	TFR A FONDI PENSIONE (-50 DIP.)	685,08			
72/20/***	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	15.886,67			
72/10/***	COSTI PER IL PERSONALE	131.592,60			
75/05/015	AMM.TO ORD.FABB.IND.LI E COM.	8.498,41			
75/05/***	AMM.TO TERRENI E FABBRICATI	8.498,41			
75/10/005	AMM.TO ORD.IMP.GEN.	9.920,92			
75/10/***	AMM.TO IMPIANTI E MACCHINARIO	9.920,92			
75/15/501	AMM.TO ORD. ATTREZZATURE	921,07			
75/15/***	AMM.TO ATTREZ. IND.LI E COMM.LI	921,07			
75/20/010	AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	384,25			
75/20/***	AMM.TO MOBILI E MACCHINE D'UFF.	384,25			
75/30/040	AMM.TO ORD.ARREDAMENTO	1.555,92			
75/30/***	AMM.TO ALTRI BENI	1.555,92			
75/10/***	AMM.TO IMM. MAT. - ORDINARIO	21.280,57			
84/05/005	IMPOSTA DI BOLLO	110,56			
84/05/045	TASSA SUI RIFIUTI	437,00			
84/05/070	DIRITTI CAMERALI	18,00			
84/05/506	CERTIFICAZIONI E COLLAUDI	10,00			
84/05/***	IMPOSTE E TASSE	575,56			
84/10/090	ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	5,08			
84/10/501	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	620,00			
84/10/504	SANZIONI	0,59			
84/10/***	ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	625,67			
84/10/***	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.201,23			

Antonina Bertoni



Data 63
SCUOLA MATERNA DI GANDINO
VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO 6
24024 GANDINO

BG

Codice attività
Codice fiscale
Partita IVA

851000 - SCUOLA MATERNA
81001190164
02214750164

SITUAZIONE ECONOMICA

AL 31/08/2022

DAL

01/01/2022

AL 31/08/2022

Pagina 4

COSTI, SPESE E PERDITE

RICAVI E PROFITTI

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
88/20/046	INTERESSI PASSIVI INDEDUCIBILI	11,06			
88/20/***	VERSO ALTRI (ONERI FINANZIARI)	11,06			
88/20/***	INT. PASS.E ALTRI ONERI FINANZ.	11,06			
***	TOTALE COSTI	207.884,28	***	TOTALE RICAVI	202.184,53
			****	PERDITA DI ESERCIZIO	5.699,75
*****	TOTALE A PAREGGIO	207.884,28	*****	TOTALE A PAREGGIO	207.884,28

Antonio Butoni



ADELE MARTINELLI

RAGIONIERE DR. COMMERCIALISTA REVISORE LEGALE DEI CONTI

Spett.le

FONDAZIONE SCUOLA MATERNA DI GANDINO

Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 6 – 24024 Gandino (BG)

Codice Fiscale 81001190164 - P. Iva 02214750164

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE INTERMEDIA
PREDISPOSTA PER LE FINALITÀ PREVISTE DAL D. LGS. 03.07.2017 N. 117 (CODICE DEL
TERZO SETTORE)

Introduzione

A seguito della mia nomina intervenuta il 16/09/2022, ho svolto la revisione contabile limitata dell'allegata situazione patrimoniale intermedia (nel seguito la "Situazione") redatta dalla **Fondazione Scuola Materna di Gandino** (nel seguito la "Fondazione") e riferita al periodo 1 gennaio – 31 agosto 2022, ai fini della domanda di iscrizione, che la Fondazione intende presentare, al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) ai sensi del D. Lgs. n. 117 del 03.07.2017 e ss.mm.ii. che ha provveduto al riordino e alla revisione complessiva della disciplina vigente in materia, sia civilistica che fiscale, definendo, per la prima volta, il perimetro del c.d. Terzo Settore e, in maniera omogenea e organica, gli enti che ne fanno parte.

Portata della revisione contabile limitata

Il mio lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata della Situazione consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Fondazione responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non mi consente di avere la sicurezza di essere venuta a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimo un giudizio sulla Situazione.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata, la situazione patrimoniale intermedia al 31 agosto 2022 è stata predisposta conformemente ai criteri di redazione previsti dall'art. 22 c. 4 del D. Lgs. n. 117 del 03.07.2017 e ss.mm.ii. (come meglio chiarito dalla circolare n. 9 del 21/04/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese) e gli elementi ivi contenuti trovano riscontro nella documentazione contabile a supporto predisposta dalla Fondazione medesima.

Elementi alla base della revisione

Ho svolto la revisione contabile limitata in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile limitata della Situazione.

Richiamo di informativa – Criteri di redazione e limitazioni alla distribuzione ed all'utilizzo

Richiamo l'attenzione ai criteri di redazione della Situazione contenuti nel Codice del Terzo Settore e nella circolare ministeriale. La Situazione è stata redatta esclusivamente ai fini dell'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) ai sensi del D. Lgs. n. 117 del 03.07.2017 e ss.mm.ii..

Di conseguenza la Situazione intermedia può non essere adatta per altri scopi. La mia relazione viene emessa solo per la finalità sopra indicata e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione delle Autorità competenti.

Responsabilità degli amministratori per la Situazione

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della Situazione in conformità ai principi dettati dall'art. 2423 C.C. di veridicità e correttezza nonché ai criteri contenuti nel Codice del Terzo Settore e nella circolare ministeriale e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una Situazione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gandino, 10 novembre 2022

Il revisore legale dei conti
Adele Martinelli

Adele Martinelli

Antonio Bertoni

Allegato "B" al n.67649/31697 Repertorio

STATUTO

FONDAZIONE "SCUOLA MATERNA DI GANDINO ETS"

PREMESSA - ORIGINI ED EVOLUZIONE

1. Ente morale, IPAB

L'Ente "SCUOLA MATERNA DI GANDINO", con sede nel comune di Gandino (BG) in via Cavalieri di Vittorio Veneto n.6, trae le sue origini dall'autorizzazione della Giunta Municipale di Gandino (BG) del 15 agosto 1885. Nel 1886 diventa operativo per iniziativa dell'Avv. Emanuele Querenghi con il comitato promotore composto dai signori Andrea Ghirardelli, Vittorio Campana e Gio.Battista Andreani, col nome di Asilo Infantile di Gandino, allo scopo di creare un luogo adeguato per "Educazione, istruzione e custodia" dei bimbi dai tre ai sei anni. L'istituzione venne eretta in Ente Morale con Regio Decreto del 15 marzo 1908, e assoggettata alla legge 17 luglio 1890 n.6972, con personalità giuridica pubblica quale Istituzione di Assistenza e Beneficenza (IPAB).

2. Fondazione di diritto privato ex IPAB

L'ente, già in possesso di personalità giuridica di diritto pubblico (IPAB), con deliberazione della Regione Lombardia n.7/16562 del 27 febbraio 2004, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n.12 del 15 marzo 2004, è stata depubblicizzata e, nel contempo, riconosciuta ad ogni effetto quale Fondazione di diritto privato ai sensi dell'art.14 e seguenti del Codice Civile; pertanto l'istituzione è stata assoggettata al regime giuridico persone giuridiche private riconosciute ed è registrata in data 1 marzo 2004 al n.1959 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private ai sensi del DPR n.361/2000 e del Regolamento regionale n.2/2001.

Art. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE

1. Il presente Statuto è stato adeguato alle norme del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore), con assunzione, alla data di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, della qualifica di Ente del Terzo Settore, contestualmente modificando la denominazione in **"SCUOLA MATERNA DI GANDINO ETS"**.

2. La Fondazione assume negli atti e nella corrispondenza, nonché in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "Ente del Terzo Settore". L'inserimento nella denominazione dell'acronimo "ETS" e l'utilizzo dello stesso o dell'indicazione di "Ente del Terzo Settore" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico sono sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

3. La Fondazione ha sede legale in Gandino (BG), via Cavalieri di Vittorio Veneto n.6. Il trasferimento dell'indirizzo della sede della Fondazione all'interno dello stesso Comune

non comporta modifica statutaria, fermo restando l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 - SCOPI, FINALITA' E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

1. La Fondazione "SCUOLA MATERNA DI GANDINO ETS", è un Ente di diritto privato, di ispirazione cristiana, senza fini di lucro, che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo attività di interesse generale indirizzata all'educazione, istruzione e cura delle bambine e dei bambini e di età compresa tra gli zero e sei anni, in particolare in relazione ai seguenti ambiti:

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, in particolare, attraverso l'organizzazione e gestione di una scuola dell'infanzia paritaria e tutti i servizi educativi e didattici connessi, quali a titolo esemplificativo pre e post scuola, laboratori didattici, sezioni primavera, ecc.

(art.5 lettera d del D.lgs 117/2017);

b) interventi e servizi socioeducativi in favore delle bambine e dei bambini di età compresa tra gli zero e i sei anni, quali a titolo esemplificativo asili nido, centri prima infanzia, centri ricreativi estivi, attività di assistenza educativa scolastica a sostegno ad alunni disabili o con bisogni educativi speciali, ecc., contribuendo, unitamente allo svolgimento della scuola dell'infanzia, allo sviluppo del sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini e bambine di età compresa tra gli zero e i sei anni, ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017 n.65, nonché interventi a sostegno della genitorialità e dei compiti educativi delle famiglie delle bambine e dei bambini frequentanti, o che intendono frequentare, la scuola e i servizi socioeducativi della Fondazione

(art.5, lett. a e d del D.lgs 117/2017);

c) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa nonché attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione delle attività di interesse generale svolte dalla Fondazione **(art.5 lettera i del D.lgs 117/2017);**

d) formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa **(art.5 lettera l del D.lgs 117/2017);**

e) erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui al presente articolo, con particolare riferimento alle famiglie disagiate con minori, anche al fine di agevolarne la frequenza alla scuola dell'infanzia e ai servizi socioeducativi. L'entità delle provvidenze e dei servizi erogati e tutte le modalità e i limiti inerenti sono sempre determinati con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione **(art.5 lettera u del D.lgs 117/2017);**

2. I servizi scolastici e socioeducativi di cui al comma 2.1, costituiscono la sede primaria dei processi di cura, educazio-

ne ed istruzione per l'attuazione delle finalità previste dal sistema integrato di educazione e di istruzione (D.lgs n.65/2017, artt.1, 2, 3). In questo contesto, la scuola dell'infanzia, riconosciuta paritaria ai sensi della Legge n.62/2000, con D.M. del 28 febbraio 2001 n.488/1963 e quindi parte del Sistema Nazionale di Istruzione, riveste un ruolo strategico.

Entro tale sistema, nello svolgimento dell'attività scolastica ed educativa, la Fondazione persegue l'educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa delle bambine e dei bambini, ponendo al centro del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della solidarietà e della libertà, in armonia con i principi della Costituzione Italiana. Riconosce nella famiglia il contesto primario irrinunciabile del bambino e promuove la collaborazione attiva scuola - servizio educativo - insegnanti - educatori - genitori.

Essa mantiene nell'esercizio dell'attività scolastica i rapporti con le pubbliche amministrazioni previsti all'ordinamento, anche per l'erogazione dei contributi previsti dalla normativa nazionale e regionale sulla parità e dalle relative convenzioni.

3. La scuola dell'infanzia e i servizi educativi, gestiti dalla Fondazione, accolgono le bambine e i bambini senza discriminazione alcuna con priorità ai residenti nel territorio di Gandino (BG), nel rispetto degli obblighi di accoglienza delle bambine e dei bambini con disabilità, della legge sulla parità scolastica e delle vigenti norme di settore.

4. Un apposito regolamento stabilisce le norme sulle modalità e sui requisiti di ammissione e frequenza alla scuola e ai servizi socioeducativi attivati, nonché i rapporti con il personale dipendente, le famiglie e le istituzioni operanti sul territorio.

5. La Fondazione può aderire a reti associative e a organizzazioni di categoria.

Può altresì realizzare forme di collaborazione con altri enti che perseguono i medesimi scopi, valori e finalità educative e sociali, individuando modalità e strumenti a ciò idonei.

6. La Fondazione può costituire o partecipare a società di capitali e imprese sociali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statuari.

Art. 3 - ATTIVITA' DIVERSE

1. La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente art.2, purché siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dalle disposizioni di legge vigenti. A tal fine è demandata al Consiglio di Amministrazione l'individuazione delle singole attività secondarie e strumentali esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e condizioni.

2. La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale di cui al precedente art.2, anche in forma organizzata e continuativa, attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva o anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico (D.lgs 117/2017, Art.7).

Art. 4 - VOLONTARI

1. La Fondazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività, i quali operano in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà, nel rispetto dei limiti posti dalla legge per quanto riguarda l'utilizzo degli stessi anche per l'eventuale svolgimento di attività di insegnamento nelle scuole.

2. I volontari che svolgano l'attività in modo non occasionale devono essere iscritti in un apposito registro, da vidimare e tenere ai sensi del D.M. 6 ottobre 2021.

3. I volontari, occasionali e non, vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

4. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Ente tramite il quale svolge la propria attività volontaria. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate dalla Fondazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 5 - PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

1. Il Patrimonio dell'Ente è costituito da beni mobili ed immobili conferiti in sede di costituzione e nel tempo accresciuti, come risultanti dallo Stato patrimoniale in data 31 agosto 2022.

Detto patrimonio potrà essere incrementato con donazioni, lasciti, legati ed oblazioni di beni mobili ed immobili, eventualmente costituiti in amministrazioni separate, secondo la volontà dei donatori, e acquisti destinati dal Consiglio di Amministrazione all'incremento patrimoniale.

La Fondazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità.

2. La Fondazione provvede al perseguimento dei propri scopi e attività attraverso:

- le entrate patrimoniali;
- le rette, i corrispettivi o le quote di compartecipazione ai costi corrisposti dagli utenti dei servizi offerti nell'ambito delle attività di interesse generale di cui al precedente art.2;
- i contributi di Enti privati ed Enti pubblici, compresi i contributi riconosciuti alle scuole paritarie e quelli erogati dalle amministrazioni pubbliche per le attività socioeducative e sociali, realizzate anche in regime di accreditamento, convenzionamento o co-progettazione;
- le erogazioni liberali da privati, donazioni e lasciti testamentari non destinati a patrimonio;
- proventi da attività di raccolta fondi ed entrate derivanti dallo svolgimento di attività diverse di cui al precedente art.3;
- con ogni altro provento non destinato ad aumentare il patrimonio.

Art. 6 - DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO E ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO

1. Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ai fondatori, a lavoratori e collaboratori, a amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Art. 7 - ORGANI DELLA FONDAZIONE

1. Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di amministrazione;
- b) il Presidente;
- c) l'Organo di Controllo nonché, ove ricorrano le condizioni previste dalla legge o sia ritenuto opportuno, il revisore legale dei conti.

2. Tutte le cariche sono gratuite, fatta eccezione per i componenti dell'Organo di controllo e di revisione, fermo restando il diritto al rimborso alle spese sostenute per lo svolgimento dell'ufficio per tutte le cariche sociali.

3. In deroga al comma precedente può essere riconosciuto un compenso ai membri del Consiglio di amministrazione che siano incaricati di svolgere specifiche attività, purché nel rispetto di quanto previsto dall'art.8 del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117.

Art. 8 - L'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE [Consiglio di Amministrazione]

1 L'Ente è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) membri, di cui:

- il Parroco pro-tempore della Parrocchia di S. Maria Assunta in Gandino (BG), membro di diritto;
- n.3 (tre) membri nominati dal Sindaco del Comune di Gandino (BG);
- un membro nominato dall'Assemblea ordinaria dei Genitori della Scuola Materna e scelto tra i genitori dei bambini frequentanti la scuola stessa.

2. Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione del membro di diritto, durano in carica 5 (cinque) anni e possono essere riconfermati senza interruzione. Novanta giorni prima della scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione, il Presidente deve richiedere agli enti preposti i nominativi delle persone da nominare.

3 Tutti i componenti esercitano le loro funzioni gratuitamente, salvo quanto previsto dal precedente art.7, comma 3.

Art. 9 - CAUSE DI INELEGGIBILITA', INCOMPATIBILITA', DECADENZA, DIMISSIONI, CESSAZIONE DALLA CARICA

1. Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione coloro che si trovano in condizione di incompatibilità secondo la vigente legislazione ed ancora chiunque si trovi nelle condizioni previste dall'art.2382 del Codice Civile. Nella sua prima adunanza, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio verifica l'assenza di cause di ineleggibilità dei suoi componenti. Ove dette cause siano sorte e accertate successivamente, il Consiglio di Amministrazione dichiara la decadenza del consigliere interessato.

2. I membri del Consiglio d'Amministrazione che, senza giustificato motivo, non intervengono per tre volte consecutive alle sedute, decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso.

3. Le dimissioni di un membro del Consiglio di Amministrazione devono essere iscritte dal Presidente tra gli argomenti all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio successiva alla data della comunicazione di queste, per la loro presa d'atto. In egual modo si procede in caso di morte o impedimento permanente all'esercizio delle funzioni.

4. In caso di decadenza o dimissioni o cessazione dalla carica per qualsiasi altra causa, Il Presidente ne dà immediata comunicazione al soggetto a cui compete la designazione del consigliere dichiarato decaduto o dimissionario o cessato dalla carica per la sua sostituzione. Il nuovo membro rimarrà in carica fino alla decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione.

5. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice Civile.

Art. 10 - FUNZIONI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE (Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo preposto alla ordinaria e straordinaria gestione della Fondazione.

Esso in particolare:

- a. elegge, nella sua prima adunanza, il Presidente e il Vice-presidente da scegliersi nel proprio seno;
- b. assume, sospende, licenzia il personale, in conformità alle disposizioni previste dal C.C.N.L. e dal regolamento organico del personale;
- c. nomina, su proposta del Presidente, il personale direttivo della scuola e dei servizi attivati stabilendone compiti ed attribuzioni, nonché il Segretario;
- d. stipula le convenzioni con Enti privati ed Enti pubblici, tenendo conto delle forme di collaborazione previste dall'art.55 del D.lgs 117/2017, in linea con gli scopi del presente statuto e fermo restando l'autonomia dell'attività scolastica retta dalla normativa nazionale e regionale sulla parità;
- e. delibera i contratti di locazione, di fornitura, di somministrazione, di affidamento di lavori, e i contratti relativi ai beni stabili ed ai mutui passivi;
- f. delibera sull'acquisto e alienazione di titoli e beni mobili, sull'accettazione di donazioni, eredità e legati;
- g. delibera l'acquisto o l'alienazione di beni immobili patrimoniali con il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti in carica del Consiglio di Amministrazione, conformemente a quanto previsto dall'art.17, comma 2, del D.lgs. n.207/2001;
- h. delibera l'apertura e la chiusura di conti correnti bancari, di conti correnti postali;
- i. delibera l'entità delle rette di frequenza della scuola e gli altri corrispettivi, tariffe o quote di compartecipazione ai costi per la fruizione dei servizi offerti nell'ambito delle attività di interesse generale di cui al precedente art.2;
- j. approva il bilancio di esercizio nonché il programma di attività con il bilancio preventivo;
- k. approva il bilancio sociale ove previsto;
- l. approva le modifiche statutarie con il voto favorevole di tre quarti dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica;
- m. delibera la proposta di trasformazione e/o l'estinzione dell'Ente con il voto favorevole di almeno tre quarti dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- n. delibera i regolamenti relativi al personale, alla vita comunitaria, al funzionamento della Scuola dell'Infanzia e dei servizi socioeducativi avviati;
- o. fissa i criteri e modalità dell'erogazione di benefici economici di cui all'art.2, comma 1, lett. e), dello Statuto;
- p. individua le attività diverse, di cui all'art.3 dello Statuto;
- q. delibera sulla partecipazione a reti associative e a forme di collaborazione con altri Enti;
- r. conferisce eventuali deleghe su specifiche funzioni sia al presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso,

nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;

s. adempie inoltre a tutte le funzioni ad esso attribuite dalle leggi e dai regolamenti e non riservate dalla legge e dallo Statuto ad altri organi dell'ente e delibera su tutti gli affari che interessano la Fondazione nel perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale statutariamente previste.

Art. 11 - ADUNANZE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio e per definire il programma di lavoro per l'anno successivo nonché ogni qualvolta ve ne sia motivo, sia per iniziativa del Presidente sia su richiesta scritta e motivata di un terzo dei componenti il Consiglio stesso.

2. La convocazione ha luogo mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno dei lavori, la data, l'ora e il luogo della convocazione, e con l'indicazione dell'eventuale presenza di estranei e/o esperti che partecipano senza diritto di voto, da recapitarsi all'indirizzo della residenza o domicilio di ciascun consigliere o, invia telematica, all'indirizzo di posta elettronica indicato dal consigliere stesso, almeno cinque giorni prima della riunione e non meno di ventiquattro ore prima in caso di convocazione d'urgenza.

3. L'adunanza è valida quando è presente la metà più uno dei membri in carica del Consiglio di Amministrazione.

4. Le deliberazioni sono validamente assunte con la presenza della maggioranza dei componenti il Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad eccezione di quelle relative al precedente art.10, punti g), l) e m). Nelle votazioni a maggioranza dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.

5. Le votazioni avvengono per appello nominale o con voto segreto, a scelta del Presidente. Sono sempre a voto segreto le votazioni inerenti persone.

6. Il verbale delle adunanze del Consiglio di Amministrazione viene redatto dal Segretario o, in mancanza, dal Consigliere incaricato dal Consiglio stesso a fungere da segretario. Il verbale, approvato dal Consiglio, deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario. Ogni consigliere ha diritto di far inserire nel verbale una sintesi delle dichiarazioni o riserve espresse nella discussione a giustificazione del suo voto.

7. E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali requisiti, la riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario. Apposito rego-

lamento stabilirà le modalità di partecipazione e di espressione del voto.

Art. 12 - IL PRESIDENTE

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione ed esercita tutte le funzioni che gli sono conferite dalle leggi e dal presente Statuto.

2. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e cura l'esecuzione delle delibere assunte. Al Presidente spetta la firma degli atti che impegnano l'Ente nei confronti di terzi.

3. Il Presidente esercita altresì le funzioni di ordinaria amministrazione delegate dal Consiglio di Amministrazione all'atto della sua nomina, stabilendo i limiti di spesa. Nei casi di necessità e urgenza il Presidente può sempre adottare provvedimenti di competenza del Consiglio da sottoporre per la ratifica, nella successiva adunanza del Consiglio di Amministrazione stesso.

4. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vicepresidente; in caso di contemporanea assenza o impedimento, il membro più anziano di nomina.

Art. 13 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1. L'Organo di controllo è nominato dal Consiglio di Amministrazione, previamente stabilendo se costituirlo in forma monocratica o collegiale.

2. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art.2397, comma 2, del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti, nel caso di organo monocratico, devono essere posseduti dalla persona nominata.

3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Qualora attribuito dal Consiglio di Amministrazione l'Organo di Controllo esercita altresì il controllo sull'osservanza delle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, svolgendo le funzioni dell'organismo di vigilanza.

4. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e può procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

5. Al superamento dei limiti di cui all'art.31 del Codice del Terzo Settore per due esercizi consecutivi, o qualora sia ritenuto opportuno, la Fondazione, con delibera del Consiglio di Amministrazione, dovrà nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti oppure affidare

all'Organo di controllo la revisione legale dei conti, e in tal caso esso dovrà essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art.14 - BILANCIO

1. L'esercizio finanziario della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

2. La Fondazione redige il bilancio di esercizio secondo le modalità stabilite dal decreto ministeriale previsto dall'art.13 del D.lgs. n.117/2017, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Al bilancio è allegata la relazione dell'Organo di controllo.

3. Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art.3, nella relazione di missione.

4. Il bilancio d'esercizio è depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.

5. La Fondazione, ricorrendo le condizioni di cui all'art.14 del Codice del Terzo Settore, redige il bilancio sociale redatto secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da depositarsi presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro la data di cui al comma precedente e da pubblicarsi sul sito Internet istituzionale. Nel Bilancio sociale si dà atto del rispetto dei requisiti di cui all'art.16 del Codice del Terzo Settore sul trattamento economico dei lavoratori nonché degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. Pur in mancanza delle condizioni di obbligatorietà previsti dall'art.14 del D.lgs. 117/2017, il Consiglio di amministrazione può deliberare di provvedere alla sua redazione.

Art. 15 - IL SEGRETARIO

1. Il Segretario della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione, assiste alle adunanze del Consiglio, ne redige i verbali, li sottoscrive con il Presidente e li raccoglie negli appositi libri sociali. Cura tutta la parte amministrativa dell'Ente e custodisce gli atti e i documenti dell'amministrazione; tiene la contabilità della Fondazione, salvo suo affidamento da parte del Consiglio di Amministrazione a enti e centri di servizio esterni, redige il bilancio di previsione e il suo consuntivo.

2. Egli ha responsabilità diretta nella predisposizione e nell'attuazione degli atti contabili, di ragioneria, di economato e nell'organizzazione del lavoro di segreteria; nell'ambito delle direttive di massima ha autonomia e responsabilità connesse alle elaborazioni degli atti amministrativi e al funzionamento dell'ufficio di segreteria.

3. Il Segretario risponde del suo operato direttamente al Presidente del Consiglio d'Amministrazione ed opera secondo le sue direttive.

Art. 16 - LIBRI SOCIALI

1. La Fondazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- b) il libro dell'organo di controllo;
- b) il registro dei volontari, se presenti.

2. I libri sociali sono tenuti a cura del Consiglio di Amministrazione, demandando i relativi compiti al Segretario che opera sotto la responsabilità del Consiglio stesso; i libri delle adunanze e deliberazioni dell'Organo di controllo sono tenuti a cura dell'organo stesso.

Art. 17 - ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE

1. La Fondazione si estingue al verificarsi di una delle cause di estinzione di cui all'art.27 del Codice civile, accertate dall'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, d'ufficio o su richiesta del Consiglio di Amministrazione, deliberata con il voto favorevole di tre quarti dei componenti, con conseguente avvio delle procedure di liquidazione ai sensi di legge.

2. In caso di estinzione della Fondazione, la devoluzione del patrimonio verrà deliberata dal Consiglio di amministrazione con la maggioranza di tre quarti dei componenti, stabilendosi che tale patrimonio verrà devoluto ad altri Enti del Terzo Settore aventi analoghe finalità e ispirazione ideale, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore territorialmente competente ai sensi dell'art.45 de D.lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge e da vincoli derivanti dalle tavole fondative o dagli atti originari di conferimento del patrimonio o di singoli beni alla Fondazione, ferma restando la disciplina dell'art.9 del D.lgs. 117/2017.

Art. 18 - NORMA FINALE

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme vigenti in materia di Enti del Terzo Settore e, in particolare, la Legge 5 giugno 2016, n.106 e il D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i., e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.

Firmato: BERTONI ANTONIA

Firmato: ARMANDO SANTUS NOTAIO (l.s.)